

Facebook, il social network con circa un miliardo di utenti a livello mondiale, ci regalerà a breve un'altra utilissima e gratuita possibilità di comunicare in rete: le telefonate gratuite. Negli ultimi giorni, sul vostro smartphone, avrete notato e scaricato l'aggiornamento dell'applicazione di Messenger per Facebook. La novità consiste nel fatto che oggi è possibile inviare messaggi non soltanto scritti, ma anche vocali! È sufficiente cliccare sul tasto "+" nell'editor dei testi e selezionare l'opzione "Registra voce" perché questo avvenga. Esattamente come consente di fare l'applicazione Hey Tell. Bene, pensate che in Canada è in corso un ulteriore test su Facebook, un test che mira a validare le telefonate VoIP utilizzando proprio l'applicazione Messenger. Le telefonate VoIP sono quelle effettuate grazie alla rete, le stesse per le quali Skype (Microsoft) detiene oggi la maggior quota di mercato (ben 700 milioni di utenti nel mondo!). In questo modo, il social network di Mark Zuckerberg mira a gestire tutte le comunicazioni degli utenti, nelle sue svariate forme. Pensate, infatti, che ciascun iscritto potrebbe effettuare tutte le interazioni all'interno della propria rete di contatti: inviare messaggi scritti e vocali, scambiare fotografie, apporre il proprio "like" e, a breve, anche telefonare. Sembrerebbe quasi una dichiarazione di guerra ai gestori delle compagnie telefoniche mondiali! Le stesse compagnie che devono sottostare alle normative nazionali, concedendo per esempio l'interoperabilità (possibilità di telefonare tra operatori diversi), ma che Skype non permette. Vogliamo scommettere che nemmeno Facebook lo consentirà? In tal modo sorgerà una gigantesca rete privata con a capo una sola azienda, che monopolizzerà le telefonate del futuro.

Certo, se il progetto dovesse davvero evolversi in questa direzione, sarebbe la fine per le compagnie telefoniche presenti sul mercato.

Se mi concedete una riflessione, però, io non la vedrei così drastica. Anzi, considerando che la concorrenza esiste da sempre (ed è un bene che ci sia!), i "vecchi" operatori dovranno inventarsi nuovi prodotti, nuovi modi di comunicare, generare maggior interesse verso la propria azienda da parte degli utenti. Inoltre, è vero che le telefonate oggi girano sulla rete, ma è anche vero che i servizi internet vengono venduti dagli operatori telefonici. Anche Facebook e tutte le sue comunicazioni tra utenti necessitano della rete, ma non sarà certo il social network a poterla fornire.

La sfida è dunque aperta, per certi versi anche stimolante, tocca adesso alle aziende coinvolte dimostrare, ognuna, le sue capacità.

Denise Lai